

# Delusione fra gli apicoltori: «Danneggiati dal freddo»

■ Ma non è stata soltanto la siccità a preoccupare gli agricoltori valtellinesi. A rovinare i sonni degli addetti ai lavori, ci si è messo pure il freddo.

Per quanto riguarda l'apicoltura, le basse temperature hanno impedito una completa fioritura dei rododendri, piante di alta montagna che permettono alle api di produrre un miele di grande qualità e molto ricercato sul mercato. Ecco le parole di Palmieri, presidente dell'associazione apicoltori, che esprimono tutta la contrarietà per un risultato ben al di sotto delle aspettative: «Gli apicoltori che avevano portato le loro arnie in

montagna, per ottenere miele di rododendro, sono stati ingannati dal freddo, che impedendo la fioritura gli ha costretti a tornare a valle con un magro bottino».

Per gli apicoltori è stata davvero un'annata difficile, visto che le temperature inferiori alla media non hanno pregiudicato solo la parte finale della stagione, ma anche quella iniziale. «La primavera è iniziata tardi - spiega Palmieri - e tutte le fioriture si sono spostate in avanti, concentrandosi in un periodo di tempo molto ristretto, dopo la prima metà del mese di marzo».

**M. Bar.**